29 giugno 2014: Santi Pietro e Paolo apostoli

Letture: At 12, 1-11 Sal 33 2 Tm 4, 6-8. 17-18 Mt 16, 13-19

6 luglio 2014: Domenica XIV del Tempo ordinario

Zc 9, 9-10 Sal 144 Rm 8, 9. 11-13 Mt 11, 25-30

Carissimi fratelli,

con una velocità incredibile la nostra Comunità passa di esperienza in esperienza. Dopo il bel mese di maggio con quei cari rosari, dopo l'ordinazione toccante di don Francesco, dopo l'entusiasmo dei 35 giovani Animatori partecipanti al Corso di Formazione parrocchiale e dei 18 che son partiti per Udine, ecco ora i **Campiscuola**!

Ne faremo tanti, in genere di una settimana ciascuno, tutti di seguito. Precisamente:

1.	Elementari	(completo)	25/06 - 02/07
2.	Medie 1	(completo)	02/07 - 09/07
3.	Medie 2	(completo)	09/07 - 16/07
4.	3 ^a Media e 1 ^a Superiore	(ancora posti)	16/07 - 23/07
5.	Campo Animatori	(in formazione)	23/07 - 28/07
6.	Campo giovani foraniale	(completo)	28/07 - 03/08
7.	Campo famiglie	(in formazione)	04/08 - 08/08

L'esperienza di un campo scuola rappresenta un'occasione di maturazione e di crescita, nella fede ma anche nella vita di comunità con gli altri.

La vita di campo è fatta di vari momenti: la sveglia del mattino, la preghiera, la pulizia della casa, l'incontro con il parroco sulle tematiche del giorno, il lavoro personale e di gruppo con gli animatori, il pranzo, i giochi, le passeggiate e le serate insieme. Le canzoni scelte in modo appropriato come sottofondo musicale daranno voce al silenzio della montagna, pieno solo del cinguettio di tanti uccelli che iniziano il loro canto mentre altri rispondono con le loro suggestive antifone.

Mi piacerebbe tanto che i ragazzi vivessero di più la montagna, in modo vero, senza trasferire là giochi, abitudini, lavori, che normalmente compiamo qui a casa. Spero che anche la Forestale mi aiuti in questo senso. Voglio che i ragazzi siano immersi nella magia della natura o nella profondità della riflessio-

Continua in seconda pagina

ne e della preghiera, e si divertano con semplicità. Lontani da play station e tv, con pochi minuti liberi per parlare al telefonino.

Il tema del Campo è la vita degli Apostoli, nei primi anni della Chiesa. Accanto ad ogni personaggio, tipo Mattia, Pietro, ecc... ci sarà un atteggiamento su cui riflettere per poi poterlo vivere. Precisamente: accoglienza, disponibilità, condivisione, gratuità, discernimento, fiducia, responsabilità e perseveranza: un argomento al giorno.

Gli elementi che caratterizzano un'esperienza di campo scuola sono la condivisione, l'approfondimento della fede, la maturazione, il mettersi in gioco e a confronto con gli altri, mostrarsi come si è veramente e riscoprire il senso del sacrificio. I ragazzi devono imparare che non possono avere tutto e subito».

Il campo scuola si propone quindi come insegnamento per capire che la vita non va sprecata, dal mattino alla sera. E noi dobbiamo aiutare i ragazzi ad avere corazze forti nella vita per affrontare ciò che essa offre di buono, ma anche di cattivo.

Io starò sempre su con loro. Tornerò il sabato pomeriggio e ripartirò la domenica dopo pranzo per celebrare la messa con i genitori e i ragazzi del Campo. Spero che qui tutti stiate bene e non muoia nessuno.

Intanto vi saluto tutti con affetto, chi parte e chi resta, e vi auguro di essere tutti sereni e felici!

don Pierino dp.bortolini@gmail.com

L'apprendista

All'epoca dei castelli di pietra e dei prodi guerrieri vestiti di ferro, un baldo ragazzotto, assai abile con le mani, decise di diventare fabbro. Il ragazzo cominciò facendo l'apprendista e imparò velocemente le tecniche del mestiere. Imparò a usare le tenaglie, a battere il ferro sull'incudine, a servirsi del mantice. Era veramente bravo: sapeva forgiare spade dal profilo perfetto ed elmi leggeri e resistenti ad ogni colpo, candelabri dai mille viluppi e ardite cancellate.

Terminato l'apprendistato, trovò un posto nell'officina del palazzo reale.

Tutta la sua abilità nell'uso dei ferri del mestiere, però, si rivelò inutile perché non aveva imparato la cosa più semplice: l'uso dell'acciarino per accendere il fuoco, indispensabile per il suo lavoro.

È ovvio che i nostri figli devono assimilare certe competenze (saper leggere, nuotare, usare il computer), devono prepararsi a vivere nel ventunesimo secolo. Ma se non offriamo loro nient'altro, se neghiamo l'aspetto spirituale, non facciamo che occuparci dei dettagli dell'esistenza, come se essa non avesse un centro. In talune culture il processo di scoperta di questo centro spirituale è semplicemente chiamato imparare a essere umani.

Bruno Ferrero, Solo il vento lo sa, LDC, 1995, p. 30

Calendario quindicinale

Dom.	29	11.30 15.00	Santi Pietro e Paolo apostoli. Solennità Non più questa messa, fino all'inizio della scuola. Il parroco celebra la S. Messa in Candaglia
Lun.	30		
Mar.	01		
Mer.	02	15.00 17.30	Parte il 2° Camposcuola (Classi Medie) Ritorna il Campo delle Elementari
Gio.	03		San Tommaso, apostolo. Festa
Ven.	04		Primo venerdì del Mese
Sab.	05	17.00	Confessioni
Dom.	06		Domenica XIV del Tempo ordinario
Lun.	07		
Mar.	08		
Mer.	09	15.00 17.30	Parte il 3° Camposcuola (Medie) Ritorna il 2° Campo (Medie)
Gio.	10		
Ven.	11		San Benedetto abate, Patrono d'Europa
Sab.	12	17.00	Santi Ermagora e Fortunato, martiri Confessioni
Dom.	13		Domenica XV del Tempo ordinario

CALENDARIO LITURGICO SECONDA SETTIMANA

Lunedì 07	8.00	+ Rozzato Rasi Teresina
Martedì 08	18.00	
Mercoledì 09	8.00	+ Bignucolo Mario
Giovedì 10	18.00	
Venerdì 11		+ Rasi Dugone Lucia
		+ Perco Luigia (28° A.)
Sabato 12	19.00	
Domenica 13	8.30	+ Rossetti Franco
	10.00	+ Lotti Vittoria
		+ De Nardo Egidio
		+ Zampieri e Morganti
	19.00	. 0

Terrasanta (25 sett. - 2 ott.)

Raggiunto il numero di 48 pellegrini. Chiuse le iscrizioni, salvo qualche rinuncia. Grazie di cuore per un consenso così bello!!!

Campo Animatori Gr.Est.

Chiuse le iscrizioni anche per il Campo Animatori Gr.Est., in Candaglia dal 23 al 28 luglio 2014. Mi dispiace tanto, ma la casa è ormai piena. Grazie tante a tutti i giovani per la loro simpatia!!!

Grazie a chi pensa alla Chiesa

N. N. € 50 - N. N. € 50 - Fam. S. S. e V. € 50 Isolina, Agata, Fernanda, Maria, Egle: per piccole rinunce € 110 In memoria df.to Pellegrinotti Guido (Trigesimo) € 100 Funerale del df.to Miser Mario € 150

IBAN

Parrocchia: IT 44 U 07084 61620 008000912597 Santuario: IT 04 H 07084 61620 008000933818.

Quando la scuola finisce, qualcuno piange ancora...

Mi è piaciuto molto questo articolo a firma di Andrea Monda, apparso su AVVENIRE - Editoriale - Mercoledì 18 giugno 2014 - p. 3. Ve lo ripropongo in parte. Spero piaccia anche a voi...

Quando arriva la fine dell'anno scolastico le parole tacciono e si passa a una comunicazione non verbale, spesso più efficace. Gli studenti alla fine dell'anno scolastico parlano di meno, ma ridono o piangono. [...] Alla fine arrivano le lacrime e il motivo non è solo per i voti che decretano una bocciatura o un 'debito' [...]. Pochi giorni fa camminavo per il corridoio del liceo, quando vedo uscire Micol, seconda F, gli occhi pieni di lacrime e il trucco che le cola lungo le guance [...]. Micol si è appena andata a chiudere nel bagno e vedo uscire dalla seconda F anche Ilaria, pure lei con gli occhi rossi dal pianto. E poi, tre minuti dopo, anche Francesco, un bel ragazzone di quelli che fanno girare la testa a tutte le ginnasiali, pure lui in lacrime.

La curiosità cresce, per cui blocco Francesco chiedendogli ragione di questa epidemia lacrimatoria: «Il professore T. ci ha detto che ci lascia». «Lascia?» «Sì, dice che prenderà un anno sabbatico». È turbato Francesco, sembrerebbe l'abbia lasciato la ragazza. Suona la campanella, è ricreazione, le porte delle aule si aprono e tutti gli studenti confluiscono nel corridoio, [...].

Il professore T., italiano, latino e greco, è uno dei più 'popolari' del nostro liceo, il suo carisma è riconosciuto e apprezzato da tutti i suoi studenti. Da 'quasi' tutti, e questo è il segno del suo valore: se piacesse a tutti non sarebbe stato un segnale rassicurante. Mi viene in mente una frase di Benedetto XVI, che ricordando la fine della vicenda di Gesù, osservava che: «Se avessi continuato a ricevere soltanto consensi, avrei dovuto chiedermi se stessi veramente annunciando il Vangelo». Penso a Gesù, che non aveva paura di piangere, a Papa Francesco che ci insegna a pregare per avere il dono della lacrime, a questi ragazzi, tristi per un professore che li lascia, e penso che aveva ragione il vecchio Gandalf nell'ultima pagina del mio romanzo preferito: «Non vi dirò non piangete, perché non tutte le lacrime sono un male».

CALENDARIO LITURGICO PRIMA SETTIMANA

Sabato 28	19.00 Ad mentem Bissoli Gabriella
	+ Pellegrinotti Guido
	+ Armellin Aldo (5° A.)
	+ Fam. Carraro
	+ Michielet Luigi e Tiziana
	+ Tonello Adriano
Domenica 29	8.30 + Dal Toé Pietro
	+ Caliman Nordina
	+ Furlan Pietro
	+ Brunet Aldo
	+ Bazzo Giovanni
	10.00 + Teresa, Ferruccio, Ezio e Riccardo
	+ Tomasi Gino e Giuseppina
	+ Fedrigo Wanda Zanella
	+ Fam. Croce
	19.00 + Stringher Lucia (trigesimo)
	+ Spina Anna Maria
	+ Collot Giovanni e Lorenzon Maria
	+ Nardi Anna e sorelle
	+ Natul Alina e sofelle
Lunedì 30	8.00
Martedì 01	18.00 + Angiulli Vittorio
	+ Nava Giovanni e moglie
	+ Fam. Franzato
Mercoledì 02	8.00
Giovedì 03	18.00
Venerdì 04	8.00
Sabato 05	19.00 + Antoniol Amelia (A.)
Sabato 03	+ Dalla Cia Elide
	+ Dana Cia Elide
Domenica 06	8.30 + Ghedin Sergio
	+ Elsa e Pietro
	10.00 + Spilimbergo Olimpia
	+ Carnevali Francesco, Corvo Nazareno e Angela
	19.00 + Lorenzet Giovanni

Parrocchia S. Maria delle Grazie - Conegliano, Via Martiri Cecoslovacchi, 2 tel. 0438 21275 - fax 0438 427482 - e-mail parrmdg@libero.it - web www.mdgconegliano.it